

→ **Fantasmì.** Sono diverse le squadre cancellate dalla mappa del calcio da sentenze dei tribunali

→ **Tifo nostalgia.** Molti appassionati continuano a sostenerle, a costo di rinunciare allo stadio

Le squadre invisibili

Tra lustrini e televisioni, vive un mondo intero composto da squadre celate agli sguardi dei più. È il pianeta delle formazioni fantasma, clubs falliti e poi ripartiti dal basso mantenendo l'originale denominazione.

CARLO TECCE

ROMA
sport@unita.it

Sono tifosi che fanno felici le mogli e le fidanzate. La domenica restano a casa e non guardano la moviola. Un po' si fanno bene da soli, non fanno lunghe trasferte né noiose code ai botteghini, né si rodoni il fegato per una partita sciagurata. Hanno perso il gusto di esultare, forse perché non lo fanno da tempo. Loro, quelli della Salernitana Sport, non lo fanno da tre anni e mezzo, quasi quattro. Loro tifano per un ideale di giustizia, nemmeno meramente sportiva, tifano per il simbolo del "cavalluccio". Per l'ippocampo che ha sgroppato con la maglia granata dall'avanguardia (pare che il calcio sia ri-nato a Salerno) a due anni in serie A. Nell'estate del 2005, quando il Palazzo decise di indagare le società prima di indagare se stesso, l'allora proprietà di Aniello Aliberti fu pizzicata dalla Covisoc per un debito con il Fisco. La scappatoia del Lodo Petrucci piaceva a molti, soprattutto ai politici che si facevano pubblicità e agli imprenditori che, a prezzi stracciati, potevano entrare nel calcio e uscire dai cantieri. Mentre si avvertivano gli ultimi rantoli della Salernitana Sport, l'imprenditore edile Antonio Lombardi fondò la Salernitana Calcio 1919: data vecchia per incanutire una società nuovissima, colori tradizionali granata e un pallone nello stemma. Lombardi, partito da zero, fu catapultato in serie C1. Aliberti, che aveva frequentato gli attici del pallone, ripartì dalla Terza Categoria, prima di abbandonare il campo e passare ai tribunali per chiedere i danni per plagio a Lombardi. In mezzo ci sono i tifosi, che non sempre amano sventolare una bandiera a caso. I nostalgici della Salernitana Sport,



foto di Magni / Ansa

Mappa

Da Salerno a Lucca: fusioni e resurrezioni del pallone

Salernitana calcio 1919 Fondata nel 2005 grazie al lodo Petrucci, milita in serie B

Spezia Calcio 1906 Fondata nel 1905, escluso nel 2008

A.S. Messina Fondata nel 1993, sparita nel 1999

A.S. Lucchese-Libertas Fondata nel 2005, iscritta in Terza categoria

A.C.R. Messina Fondata nel 1947 da una fusione tra due squadre messinesi, sparita nel 1998

Cosenza calcio 1914 Escluso nel 2003, riammesso nel 2004, fallito nel 2005, ora in seconda divisione

Salernitana Sport Fondata nel 1919, esclusa nel 2005 dalla B, fallita nel 2006

A.S. Cosenza Fc Fondata nel 2003, diviene As Cosenza Calcio nel 2005, escluso nel 2007

all'inizio tre gruppi organizzati della curva, poi una sparata rappresentanza, resistono e non si fanno abbondare dalla squadra di Lombardi che, vinta la C, vuole tornare in serie A. Stoicismo. Masochismo. Idolatria.

NÈ MODE NÈ FILOSOFIE

I ragazzi del sito "Una sola fede, un solo simbolo!" non seguono mode né filosofie: «Vogliamo far capire ai salernitani - dice uno dei responsabili - che chi indossa la maglia granata non ha il diritto di farlo. È un usurpatore. La Salernitana è il marchio in vendita al tribunale fallimentare. Lombardi ha disertato le aste, adesso noi preferiamo che non lo compri lui». Logo e ammenicoli a parte, la Salernitana di Lombardi non ispira fiducia perché ha aperto la società al-